complesso tentativo di ricondurre la descrizione a possibili modelli interpretativi, relazioni di sinergia, di interferenze o anche di articolazioni inattese rispetto alla razionalità delle griglie teoriche di riferimento. L'*Atlante*, oltre a fornire un contributo di carattere semplicemente descrittivo, consente l'identificazione di possibili dinamiche o tendenze della struttura economico-sociale e territoriale. La scelta delle variabili prese in esame si è basata sulla diversa pertinenza che ciascuna di esse presenta con i modelli e le categorie analitiche delle discipline economiche e territoriali (gradienti, centralità, reti e flussi, ecc.) e non solo sulla mera disponibilità del dato. È convinzione consolidata che siano soprattutto i modelli teorici di riferimento utilizzati a dare progettualità a descrizioni e a rappresentazioni, in quanto essi contribuiscono a evidenziare i trends in atto sui quali esercitare eventuali azioni di guida o correzione.

Ogni indicatore utilizzato scaturisce da una scelta tesa alla semplificazione del fenomeno rappresentato al fine di offrirne la massima comprensione.

Si tratta principalmente di rapporti percentuali a cui sono stati aggiunti taluni indici di misura delle densità, della concentrazione, della eterogeneità e della specializzazione.

All'*Atlante* si è voluto dare un carattere aperto e dinamico. Composto da nove sezioni tematiche contenenti 160 cartogrammi e da una sintesi, è difatti ampliabile nei campi considerati come in altri, e soprattutto aggiornabile con l'acquisizione e l'elaborazione di nuove informazioni, quali quelle che derivano dalle rilevazioni censuarie previste entro il 1991, riguardanti i settori produttivi e la popolazione. La stessa forma editoriale (una scatola, contenente raccoglitori per ciascuna sezione tematica e le relative tavole di formato 30 × 42 cm) è funzionale a questi scopi.

Con l'*Atlante socio-economico del Piemonte* viene realizzato uno strumento indubbiamente utile — pur con i limiti che può avere — per chi governa, opera, studia o intende conoscere una regione complessa, contraddistinta da specificità locali e da problematiche territoriali e connotata da incessanti trasformazioni economiche e sociali.

Andrea Prele
Direttore dell'IRES